



Correvano gli anni sessanta quando un gruppo di amici del Comune si ritrovò con l'intento di poter offrire un buon piatto di risotto alla popolazione di Tenero-Contra. Nacque così in Piazza Canevascini il carnevale, un momento d'incontro che riunì giovani e meno giovani con lo scopo di gustare un buon piatto ticinese, divertirsi e... perché no, bere qualche bicchiere in compagnia.



Anni '60, il gruppo promotore, da sinistra in ordine orario: Decio Balemi, Renzo Epis, Giovanni Conti, Angelo Biondelli, Renato Cavagna, Martino Martinoli, Pep Scalvi, Giovanni Botta, Alois Bussman, Aldo Marzorati, Elvio Sala, Rossi, Livio Fabbris

Sono proprio dai ricordi di **Renzo Epis**, uno tra i primi membri della Società carnevale Tenero-Contra, che ha inizio questo articolo.

Fui il primo presidente del carnevale che allora non poteva essere definito come "società", ma piuttosto come "un gruppo di amici alla buona". Per poter offrire alla popolazione un buon risotto, ricordo che, assieme ad altri tre o quattro compagni, versammo 50 franchi ciascuno, quale contributo iniziale. Era forte il desiderio di divertirci: le maschere erano poche ma di "scimmie" ce n'erano parecchie ...

Ai ricordi di Renzo si aggiungono le osservazioni di **Livio Fabbris**.

Tra i promotori del carnevale a Tenero ci furono Aldo Marzorati, Alois Bussmann, Elvio Sala e il

Martino Martinoli. Io feci parte della compagnia per una ventina di anni.

L'evento riscontrò fin da subito un grande interesse nella popolazione...

Fu così che venne organizzato anche il palo della cuccagna: chi riusciva ad arrivare in cima si portava a casa luganighe e fiaschi di vino.

Dalle voci di paese ci viene pure raccontato che fin dalle primissime edizioni s'instaurò una "speciale" monarchia che durò due-tre anni: Guido Carrera, in veste di re, si distinse per aver scelto, quale sua regina... l'amico Sandro Bernaschina!

La Piazza Canevascini fece da cornice al carnevale per una decina di anni. In un paio di circostanze la festa venne organizzata davanti al Palazzo comunale. Verso i primi anni settanta il carnevale si trasferì all'Oratorio San Giovanni Bosco.

Dalle testimonianze raccolte si evidenziano alcuni aspetti interessanti e curiosi che caratterizzarono il decennio a cavallo tra gli anni sessanta-settanta...



Anni '60, il primo re, Guido Carrera... e la prima regina, Sandro Bernaschina



Anni '60, i primi cuochi, da sinistra a destra: Mario Eide, Elvio Sala, Alois Bussman, Ezio Omini

Mario Biella, un “veterano” tra i cuochi ci racconta la sua esperienza.

Ho iniziato come cuoco negli anni '70 e ho smesso un paio di anni fa. È sempre stato motivo di orgoglio preparare l'ottimo risotto per i sudditi di re Tendrin, assieme ad amici allegri, tra un bicchiere di bianco e l'altro ... I segreti del risotto di Tenero sono: tante cipolle, vino bianco a litri e l'aggiunta, a fine cottura, del brodo di carne ottenuto con ossa varie e pollame. Poi naturalmente importante il continuo rimestare garantito degli esperti cuochi!

Renzo Epis: mi ricordo anche dei controlli alle caldaie effettuati allora dal dottor Lucchini: dovevano rispettare le norme igieniche!

Livio Fabbris: mi ricordo che una suora raccoglieva la lista degli ammalati del paese; con l'aiuto di Raimondo Cugini e degli esploratori, mi occupavo di portare loro il risotto, la luganiga, il panino e un bicchiere di vino. Utilizzavamo il furgone dei pompieri.

Dopo un decennio alla presidenza, Renzo Epis lasciò la gestione della società a Mario Eide, il quale rimase alla guida del carnevale per parecchi anni. In seguito si susseguirono alcuni presidenti che tirarono il carro fino a Walter Isler, ultimo predecessore prima della lunga gestione “Fiorenzo Genardini e Agostino Bosio”.

Quest'ultimi furono i primi nel paese, nel 1979, a formare un gruppo di carristi con lo scopo di “svegliare” le persone di Tenero-Contra e invitarle a partecipare alla festa. Per cinque anni, la vigilia e la domenica di carnevale, s'aggararono nelle vie del piano e in collina vestiti a tema su un carro munito di musical!

Nel 1984 poi, nacque ufficialmente il comitato che gestì il carnevale fino al 2010, prima di cedere il testimone all'attuale Società Carnevale Tenero.

Contrariamente all'evolversi della manifestazione, la monarchia non propose grandi cambiamenti. Dopo il primo matrimonio Re Tendrin Carrera e Regina Züca Bernaschina, in onore di Contra dove la zucca ne è l'emblema, non si conobbero altri regnanti fino alla fine degli anni novanta.

Bisogna attendere il 1998 quando Leo Pellegrini, dopo qualche anno di “paggetto”, prese possesso delle chiavi del paese e divenne Re Tendrin. Leo, nel 2001, riuscì a trovare una giovane e degna regina, Sara Belotti, che resterà incoronata alla corte del Re una decina di anni. Nel 2012 le subentra Luana, attuale regina.

La cerimonia della consegna delle chiavi del Comune al Re è una delle novità.



Anno 2013: il sindaco consegna la moderna chiave del regno ai regnanti

Da quel momento i regnanti, assidui frequentatori dei piccoli carnevali di paese del cantone, si spostano con un automezzo tipicamente carnascialesco munito di altoparlanti e spazio a sufficienza per trasportare anche le damigelle, i conti e il ministro.

In questi anni, a cavallo del nuovo millennio, nasce il giornalino “La zanzara tigre” che in stile satirico ricorda fatti, avvenimenti e personaggi del Comune.

Dal 2001 il carnevale non è più chiamato di Tenero-Contra in quanto in collina nasce la Società del carnevale di Contra.

Nel settembre 2010 nasce la Società Carnevale Tenero che subentra alla gestione "Genardini-Bosio". Malgrado lo scetticismo di alcune persone, il nuovo giovane gruppo con grande motivazione, molta voglia di divertirsi e soprattutto il desiderio di far contenta la popolazione, si distingue per un'ottima gestione e un interessante programma.

Un automezzo carnascialesco



Oltre alla tradizionale risottata della domenica viene riproposto il veglione mascherato del sabato sera. La collaborazione con il Gruppo Genitori e l'Istituto Scolastico Comunale hanno permesso di proporre il corteo mascherato e la disco festa del venerdì sera per i ragazzi. La grigliata, il piatto di gnocchi, la *guggen*, il Dj e il tema del carnevale sono state alcune altre novità.

L'obiettivo della nuova società è proprio quello di promuovere una sana trasgressione, un'apertura nel collaborare con altre società e istituzioni comunali ma soprattutto il piacere di poter offrire alla popolazione un momento di svago, di divertimento,... di socializzazione.

In attesa del carnevale 2014, in programma dal 24 febbraio al 2 marzo, e di tutti i suoi ingredienti, il comitato ringrazia...

A cura di

Simone Storni e Graziano Prospero



Comitato attuale:

Mascia Brughelli (presidente),
 Claudio Belotti (vice-presidente),
 Laura Peduzzi (segretaria/cassiera),
 Simone Storni (relazioni esterne),
 Morena Mignola (giochi e intrattenimento),
 Luca Mella (responsabile sicurezza),
 Claudio Rivera (responsabile cucina e bar).

Recapito:

Società Carnevale Tenero
 Casella Postale 345
 6598 Tenero
carnevale-tenero@bluewin.ch

*Anno 2007:
i cuochi del carnevale*

